DAL MONDO

# Attentato a Darya Dugina. Putin: “Un crimine vile e crudele. Alla patria ha dimostrato con i fatti cosa vuole dire essere patriota della Russia”

di **Nicole Giordano** · 23 agosto 2022, 11:43

Desta scalpore l’omicidio di **Darya Dugina,** figlia del russo Alexander Dugin. “Un crimine vile e crudele”, così scrive il presidente Putin in un messaggio pubblicato dal canale Telegram del Cremlino, definendola una “persona brillante e di talento, un vero cuore russo, gentile, amorevole, comprensivo ed aperto. Alla patria ha dimostrato con i fatti cosa vuole dire essere patriota della Russia”. “Giornalista, scienziata, filosofa, corrispondente di guerra, ha servito onestamente il popolo, la patria e ha dimostrato con i fatti cosa significa essere una patriota della Russia”, ha aggiunto il presidente.

Mosca rivolge le accuse verso la 43enne ucraina, Natalia Vovk, considerata appartenente al battaglione Azov. I servizi segreti russi Fsb, l’ex Kgb, in una nota  spiegano chiaramente che l’omicidio è stato risolto la “Vovk, insieme alla figlia di 12 anni, è arrivata in Russia il 23 luglio e ha affittato un appartamento nello stabile in cui viveva Dugina per raccogliere informazioni sul suo stile di vita. È stata utilizzata un’auto Mini Cooper per monitorare la giornalista. Dopo l’attentato, eseguito con una esplosione controllata a distanza di un ordigno nascosto nell’auto della giornalista, Vovk e sua figlia sono partite per l’Estonia attraverso la regione di Pskov”. Attualmente la presunta attentatrice è stata inserita nell’elenco dei sospettati ai fini dell’estradizione.

Il politologo e filosofo russo Alexander Dugin ha così commentato “Come tutti sapete, a seguito di un attacco terroristico compiuto dal regime nazista ucraino, il 20 agosto, di ritorno dal Festival della tradizione vicino a Mosca, mia figlia Darya Dugina è stata brutalmente uccisa da un’esplosione davanti ai miei occhi. Era una bella ragazza ortodossa, patriota, corrispondente militare, una filosofa. I suoi discorsi e i suoi report erano sempre profondi, giustificati e moderati.

Non ha mai invocato la violenza e la guerra. Era una stella nascente all'inizio del suo viaggio. I nemici della Russia l'hanno uccisa a tradimento".

Intanto, l'Ucraina smentisce. La Guardia nazionale sostiene che l'accusa ai propagandisti russi è di "cercare di giustificare con i propri cittadini la precedente decisione di considerare un'unità della Guardia nazionale dell'Ucraina come organizzazione terroristica, mostrando ai russi 'i crimini commessi da Azov' sul territorio della Federazione russa". In un tweet, Mikhailo Podolyak, consigliere del presidente ucraino scrive "La propaganda russa vive nel mondo della fiction: una donna e la figlia di 12 anni sono state 'incaricate' di aver fatto saltare in aria l'auto della propagandista Dugina. Sorprendentemente, non hanno trovato sul posto il visto estone. Le vipere nei servizi speciali russi hanno iniziato una lotta interna".

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/08/23/attentato-a-darya-dugina-putin-un-crimine-vile-e-crudele-alla-patria-ha-dimostrato-con-i-fatti-cosa-vuole-dire-essere-patriota-della-russia/

© 2026 Istituzioni24